

*Autore della Tesi*

*Relatore*

*Correlatore*

*Settore Scientifico Disciplinare (SSD)*

*Titolo completo della Tesi*

**PAOLA PASSARELLO**

Prof.ssa Arch. Valentina Acierno

Arch. Calogero Giglia

ICAR 14 Progettazione Architettonica e Urbana

**Il tracciato stradale come elemento di connessione tra “elementi resistenti” e nuove identità urbane: un caso studio a Bagheria**

*Argomento della Tesi*

Riqualficazione urbana dell’area e progettazione di un parco poli-culturale ipogeo

*Luogo*

Bagheria, area della cave site lungo il viale Sant’Isidoro

*Parole chiave relative alla Tesi*

Stratificazione, Ipogeo, Piattaforma

### ***Abstract***

La città di Bagheria, più che da un vero e proprio Piano Regolatore, sembra essersi strutturata attraverso la trasformazione avvenuta sui viali monumentali delle ville settecentesche. Alcuni sono diventati, infatti, vere e proprie linee direttrici della città, come Corso Butera e Corso Umberto, definendo anche la giacitura degli isolati e degli edifici in linea, nella parte più densa della città. Il Viale Sant’Isidoro, che prende il nome proprio dalla Villa a cui conduce, si colloca geograficamente in un posto più marginale. È tracciato perpendicolare che collega l’attuale strada provinciale (antica via Rammacca) con Aspra. Il viale ci ha permesso di rintracciare delle “situazioni” di grande interesse architettonico, naturale e paesaggistico -come le Ville Cattolica e Sant’Isidoro, il sistema delle ex cave ora giardini ipogei e molte altre “materie” rilevanti- per costituire, con una serie di interventi puntuali, un sistema urbano, quello del viale, dalle molte collocazioni d’uso di carattere culturale e di servizio.

